



# **CISA 31 DI CARMAGNOLA**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021**

## IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

# SOMMARIO

<b>LA SEZIONE STRATEGICA.....</b>	<b>4</b>
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>6</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	6
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	8
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	8
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	9
2.3 - IL TERRITORIO.....	9
2.4 - LE STRUTTURE.....	9
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	10
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	10
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	11
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	11
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	11
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	12
4 - II° MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	13
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>14</i>
5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	14
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	15
7 - OPERE PUBBLICHE.....	15
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	16
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	18
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	19
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	21
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	23
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	23
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	23
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	24
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	24
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	24
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	25
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	25
14.2 - PREVISIONE DI CASSA.....	27
15 - PAREGGIO DI BILANCIO.....	27
16 - RISORSE UMANE.....	29
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>31</i>
<b>LA SEZIONE OPERATIVA.....</b>	<b>38</b>
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>39</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	39
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	39
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	40
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	43
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	43
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	44
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	68
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>69</i>
8 - OPERE PUBBLICHE.....	69
9 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	70
10 - FABBISOGNO PERSONALE.....	71
11 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	72

## LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



**CISA 31 DI CARMAGNOLA**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**2019/2021**  
**SEZIONE STRATEGICA**

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE**

#### **1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO**

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 è il primo documento di programmazione economica del nuovo Governo. La Nota recepisce i primi segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale che, a distanza di alcuni mesi, si stanno manifestando al momento della redazione del presente Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per rilanciare l'economia, il Governo intende pertanto adottare una politica fiscale meno restrittiva, con un indebitamento netto pari al 2,24 per cento del PIL nel 2019, al 2,1 per cento nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021. Si ritiene tale livello compatibile sia con le esigenze di stimolo all'economia sia con la volontà di mantenere una gestione delle finanze pubbliche stabile ma più graduale e meglio congegnata rispetto allo scenario tendenziale.

L'obiettivo del Governo è quello di conseguire una crescita del PIL di almeno l'1,5 per cento nel 2019 e l'1,6 per cento nel 2020, come indicato nel nuovo quadro programmatico. Su un orizzonte più lungo, l'Italia dovrà crescere più rapidamente del resto d'Europa, onde recuperare il terreno perso negli ultimi vent'anni.

Per quanto riguarda la riduzione del debito pubblico, lo scenario programmatico traccia un percorso di riduzione del rapporto debito/PIL, che dal 131,2 per cento del 2017 scenderà al 126,7 per cento nel 2021.

La previsione di crescita del PIL per il 2018 è scesa all'1,2 per cento ma il Governo prevede un suo rialzo al 1,5% nel 2019 e 1,6% nel 2020.

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua passa dal 1% del 2018 al 1,2% del 2019.

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno 2018 è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. Questi dati sono previsti in ulteriore miglioramento nei prossimi anni: si stima un tasso di occupazione del 59,7% nel 2019 e del 60,6% nel 2020, con una riduzione del tasso di disoccupazione al 9,8% nel 2019 e al 9,1% nel 2020.

#### **1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO**

Il contributo di Regioni, Province e Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016.

Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un **unico saldo non negativo in termini di competenza** tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali;
- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di **finanziamento degli investimenti sul territorio**. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- i. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ii. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali. La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**, sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei Comuni.

## 2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe (fonte dati BDDE Regione Piemonte), dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

### 2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)					53.132				
Popolazione residente al 31 dicembre 2017					53.055				
di cui: maschi					26.075				
femmine					26.980				
nuclei familiari					22.598				
comunità/convivenze					53				
Popolazione al 1.1.2017					53.269				
Nati nell'anno					408				
Deceduti nell'anno					583				
Saldo naturale					-175				
Immigrati nell'anno					1.737				
Emigrati nell'anno					1.776				
saldo migratorio					-39				
Tasso di natalità ultimo quinquennio									
Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
0,895%		0,869%		0,783%		0,869%		0,725%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio									
Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1,126%		1,122%		1,152%		1,211%		1,175%	



## 2.2- ECONOMIA INSEDIATA

----

## 2.3 - IL TERRITORIO

----

## 2.4 - LE STRUTTURE

		<i>Esercizio in corso</i>	<i>Programmazione pluriennale</i>		
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Veicoli		11	9	9	9
Personal computer		28	28	28	28
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n
Centro diurno per minori	1	10	10	10	10
Centro diurno per disabili	1	20	20	20	20

### 3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2017; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2016 e 2015 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

#### 3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2015	2016	2017
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	1,023%	1,128%	0,753%
	Entrate Correnti			

### 3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Il Consorzio non ha capacità impositiva, pertanto il dato non viene rilevato

### 3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	15,323%	15,387%	14,600%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	15,318%	15,384%	14,600%
	Entrate Correnti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,005%	0,003%	0,000%
	Entrate Correnti			

### 3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	12,38	12,35	11,97
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	12,38	12,34	11,97
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

### 3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2015	2016	2017
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	15,942%	15,554%	16,764%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	12,38	12,34	11,97
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	15,318%	15,384%	14,600%
	Entrate Correnti			

## **4 - II° MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA**

Il Consorzio non è soggetto al vincolo del pareggio di bilancio.

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

### **5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Servizi cdi integrazione scolastica alunni disabili</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/07/2019</i>
<i>Servizi educativi per persone con disabilità</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/08/2020</i>
<i>Servizio gestione del centro diurno disabili</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>30/11/2020</i>
<i>Servizi educativi per minori</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/10/2020</i>
<i>Servizi di gestione del centro diurno minori</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/10/2020</i>
<i>Servizio sociale professionale e segretariato sociale</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>30/06/2020</i>

## **6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Il Consorzio non detiene partecipazioni in soggetti o altri enti strumentali

## **7 - OPERE PUBBLICHE**

Il Consorzio non realizza opere pubbliche

## 8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2017 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2017	2016
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	364,95	1390,80
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	76308,10	80796,83
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>76673,05</b>	<b>82187,63</b>
II		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3386,08	5118,10
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00



	<i>a</i>	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
	<i>a</i>	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2339,32	3547,96
	2.7	Mobili e arredi	1046,76	1570,14
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3386,08</b>	<b>5118,10</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	<i>a</i>	imprese controllate	0,00	0,00
	<i>b</i>	imprese partecipate	0,00	0,00
	<i>c</i>	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	<i>a</i>	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	<i>b</i>	imprese controllate	0,00	0,00
	<i>c</i>	imprese partecipate	0,00	0,00
	<i>d</i>	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>80059,13</b>	<b>87305,73</b>

## 9 - TRIBUTI E TARIFFE

### POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le regole di compartecipazione da parte dei cittadini-utenti al costo dei servizi sono state adottate alla luce delle disposizioni inerenti l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - I.S.E.E. di cui al DPCM 159/2013 e sono tuttora in vigore

## 10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
<b>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
01 - Organi istituzionali	2019	38.500,00	500,00	39.000,00
	2020	38.500,00	500,00	39.000,00
	2021	38.500,00	500,00	39.000,00
02 - Segreteria generale	2019	239.260,70	0,00	239.260,70
	2020	152.760,70	0,00	152.760,70
	2021	152.760,70	0,00	152.760,70
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2019	18.000,00	0,00	18.000,00
	2020	18.000,00	0,00	18.000,00
	2021	18.000,00	0,00	18.000,00
10 - Risorse umane	2019	87.221,45	0,00	87.221,45
	2020	87.221,45	0,00	87.221,45
	2021	87.221,45	0,00	87.221,45
11 - Altri servizi generali	2019	217.466,67	0,00	217.466,67
	2020	213.800,00	0,00	213.800,00
	2021	213.800,00	0,00	213.800,00
<b>Totale Missione 01</b>	<b>2019</b>	<b>600.448,82</b>	<b>500,00</b>	<b>600.948,82</b>
	<b>2020</b>	<b>510.282,15</b>	<b>500,00</b>	<b>510.782,15</b>
	<b>2021</b>	<b>510.282,15</b>	<b>500,00</b>	<b>510.782,15</b>
<b>04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2019	578.378,00	0,00	578.378,00
	2020	578.378,00	0,00	578.378,00
	2021	578.378,00	0,00	578.378,00
<b>Totale Missione 04</b>	<b>2019</b>	<b>578.378,00</b>	<b>0,00</b>	<b>578.378,00</b>
	<b>2020</b>	<b>578.378,00</b>	<b>0,00</b>	<b>578.378,00</b>
	<b>2021</b>	<b>578.378,00</b>	<b>0,00</b>	<b>578.378,00</b>
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2019	684.250,00	0,00	684.250,00
	2020	543.500,00	0,00	543.500,00
	2021	543.500,00	0,00	543.500,00

02 - Interventi per la disabilità	2019	1.162.444,15	0,00	1.162.444,15
	2020	923.863,66	0,00	923.863,66
	2021	923.863,66	0,00	923.863,66
03 - Interventi per gli anziani	2019	670.625,00	0,00	670.625,00
	2020	563.875,00	0,00	563.875,00
	2021	563.875,00	0,00	563.875,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	602.000,00	1.001,00	603.001,00
	2020	159.250,00	0,00	159.250,00
	2021	159.250,00	0,00	159.250,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2019	573.077,80	0,00	573.077,80
	2020	573.077,80	0,00	573.077,80
	2021	573.077,80	0,00	573.077,80
<b>Totale Missione 12</b>	<b>2019</b>	<b>3.692.396,95</b>	<b>1.001,00</b>	<b>3.693.397,95</b>
	<b>2020</b>	<b>2.763.566,46</b>	<b>0,00</b>	<b>2.763.566,46</b>
	<b>2021</b>	<b>2.763.566,46</b>	<b>0,00</b>	<b>2.763.566,46</b>
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>				
01 - Fondo di riserva	2019	50.000,00	0,00	50.000,00
	2020	50.000,00	0,00	50.000,00
	2021	50.000,00	0,00	50.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2019	4.075,60	0,00	4.075,60
	2020	4.075,60	0,00	4.075,60
	2021	4.075,60	0,00	4.075,60
<b>Totale Missione 20</b>	<b>2019</b>	<b>54.075,60</b>	<b>0,00</b>	<b>54.075,60</b>
	<b>2020</b>	<b>54.075,60</b>	<b>0,00</b>	<b>54.075,60</b>
	<b>2021</b>	<b>54.075,60</b>	<b>0,00</b>	<b>54.075,60</b>
<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2019	3.000,00	0,00	3.000,00
	2020	3.000,00	0,00	3.000,00
	2021	3.000,00	0,00	3.000,00
<b>Totale Missione 60</b>	<b>2019</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>
	<b>2020</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>
	<b>2021</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>2019</b>	<b>4.928.299,37</b>	<b>1.501,00</b>	<b>4.929.800,37</b>
	<b>2020</b>	<b>3.909.302,21</b>	<b>500,00</b>	<b>3.909.802,21</b>
	<b>2021</b>	<b>3.909.302,21</b>	<b>500,00</b>	<b>3.909.802,21</b>

## 11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2019	2020	2021
<b>Titolo 0 - Avanzo di amministrazione</b>			
<b>Tipologia 0000 - .</b>			
0000000 - .	896.611,16	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 0000</b>	<b>896.611,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Titolo 0</b>	<b>896.611,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>			
<b>Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	64.387,00	0,00	0,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.898.702,21	3.866.702,21	3.866.702,21
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	27.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 0101</b>	<b>3.990.089,21</b>	<b>3.866.702,21</b>	<b>3.866.702,21</b>
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>3.990.089,21</b>	<b>3.866.702,21</b>	<b>3.866.702,21</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>			
<b>Tipologia 0300 - Interessi attivi</b>			
3030300 - Altri interessi attivi	100,00	100,00	100,00
<b>Totale Tipologia 0300</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	43.000,00	43.000,00	43.000,00
<b>Totale Tipologia 0500</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>43.100,00</b>	<b>43.100,00</b>	<b>43.100,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
<b>Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale Tipologia 0100</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>			
<b>Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro</b>			
9010100 - Altre ritenute	260.000,00	260.000,00	260.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	368.000,00	368.000,00	368.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	26.000,00	26.000,00	26.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale Tipologia 0100</b>	<b>664.000,00</b>	<b>664.000,00</b>	<b>664.000,00</b>
9020400 - Depositi di/preso terzi	28.000,00	28.000,00	28.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00

<b>Totale Tipologia 0200</b>	<b>88.000,00</b>	<b>88.000,00</b>	<b>88.000,00</b>
<b>Totale Titolo 9</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>8.681.800,37</b>	<b>7.661.802,21</b>	<b>7.661.802,21</b>

## 12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

### 12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2019	2020	2021
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

### 12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2019	2020	2021
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

## 13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

### 13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Entrate Correnti</i>	4.367.359,04	4.182.626,70	4.033.189,21	3.909.802,21	3.909.802,21
<b><i>% su Entrate Correnti</i></b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,08%</b>
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

### 13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
<i>Entrate Titolo VII</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b><i>Saldo</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## 14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

### 14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		831.054,73	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.033.189,21	3.909.802,21	3.909.802,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.928.299,37	3.909.302,21	3.909.302,21
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.075,60	4.075,60	4.075,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-895.110,16</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	896.111,16	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.001,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.001,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.501,00	500,00	500,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	896.111,16	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>		<b>-896.111,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 14.2 - PREVISIONE DI CASSA

	2019
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	755.975,00
<i>Previsioni Pagamenti</i>	10.509.397,21
<i>Previsioni Riscossioni</i>	10.310.887,38
<b><i>Fondo di cassa finale presunto</i></b>	<b>557.465,17</b>

## 15 - PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di Stabilità 2016 prevede l'introduzione della regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali; gli Enti locali e le Regioni devono quindi conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2019	2020	2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	500,00		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.990.089,21	3.866.702,21	3.866.702,21
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	43.100,00	43.100,00	43.100,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	892.035,56	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.928.299,37	3.909.302,21	3.909.302,21
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.075,60	4.075,60	4.075,60
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.924.223,77	3.905.226,61	3.905.226,61

I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.501,00	500,00	500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.501,00	500,00	500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		0,00	4.075,60	4.075,60

## 16 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area Tecnica (Sociale)							
Q.F. (giuridico)	Qualifica Professionale	2017		2016		2015	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
B	Adest/Collaboratore professionale	2	2	2	2	2	2
C	Adest/Educatore Professionale	4	3	4	3	4	3
D	Assistente Sociale	7	4	7	5	7	5
Area Amministrativo-Finanziaria e Direzione Ente							
Q.F. (giuridico)	Qualifica Professionale	2017		2016		2015	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
B	Esecutore amministrativo	1	1	1	1	1	1
C	Istruttore Contabile/Amministrativo	6	6	6	6	6	5
D	Direttore/Istruttore Direttivo Amministrativo	3	1	3	1	3	1

Totale								
2017			2016			2015		
Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale
		<b>617.036,33</b>			<b>616.463,99</b>			<b>648.809,21</b>

## **INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI**

### **MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Finalità della missione è la soddisfazione delle esigenze di trasparenza e comunicazione dell'attività del Consorzio alla cittadinanza (come ribadito dalle modifiche all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 apportate dal Freedom Of Information Act – D. Lgs. 97/2016), nonché le esigenze dei clienti interni dell'amministrazione, rappresentati dai servizi diretti alla popolazione. Un'efficiente ed efficace sistema di servizi istituzionali e generali è condizione imprescindibile per garantire il corretto esercizio delle funzioni da assolvere e l'erogazione dei servizi ai cittadini. Questo è possibile assicurando adeguata trasparenza e comunicazione all'esterno delle scelte e dell'azione dell'Amministrazione, e la gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Titolo 1 - Spese correnti	600.448,82	510.282,15	510.282,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 01</b>	<b>600.948,82</b>	<b>510.782,15</b>	<b>510.782,15</b>

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

0101-Garantire il funzionamento dei servizi generali e di supporto e la comunicazione istituzionale

**MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Titolo 1 - Spese correnti	578.378,00	578.378,00	578.378,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 04</b>	<b>578.378,00</b>	<b>578.378,00</b>	<b>578.378,00</b>

**OBIETTIVI STRATEGICI**

0401-Garantire il diritto allo studio dei soggetti disabili



## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità della missione è di garantire tutte le prestazioni sociali e socio-sanitarie obbligatorie per legge ma anche quelle necessarie a mantenere livelli accettabili della qualità della vita delle persone in carico ai servizi; aumentare la sensibilità e la collaborazione delle varie istituzioni e delle organizzazioni e associazioni locali per creare una politica di inclusione sociale, contrasto al disagio, valorizzazione delle competenze degli utenti; valorizzare gli interventi di rete con partnership istituzionali e non, attraverso la stipula di protocolli d'intesa, convenzioni e altri strumenti di regolazione dei rapporti tra le parti; applicare soluzioni innovative ai problemi dei cittadini e dei servizi sociali quali, ad esempio, la concessione di beni immobili a soggetti del terzo settore per la loro valorizzazione sul piano immobiliare e di servizi per la cittadinanza o la fornitura di mezzi attrezzati al trasporto di persone con ridotta mobilità attraverso la ricerca di sponsor; partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.

Il Consorzio partecipa ai bandi We.Ca.Re. attraverso progetti che promuovono azioni innovative di Welfare territoriale con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un welfare di comunità che sia promotore di sviluppo dell'intero territorio. Le azioni avranno caratteristiche di efficacia, efficienza, equità, sostenibilità e replicabilità e saranno progettate attraverso partnership ampie con altri ambiti territoriali, con il privato sociale, con le realtà produttive locali e con ogni altra agenzia territoriale interessata a sperimentare tale innovazione.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	
Titolo 1 - Spese correnti	3.692.396,95	2.763.566,46	2.763.566,46	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.001,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12</b>	<b>3.693.397,95</b>	<b>2.763.566,46</b>	<b>2.763.566,46</b>	<b>0,00</b>

### OBIETTIVI STRATEGICI

1201-Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio socio-economico

**MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	
Titolo 1 - Spese correnti	54.075,60	54.075,60	54.075,60	0,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 20</b>	<b>54.075,60</b>	<b>54.075,60</b>	<b>54.075,60</b>	<b>0,00</b>

**OBIETTIVI STRATEGICI**

2001-Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste

## MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La finalità della missione è la gestione delle temporanee carenze di liquidità dell'Ente, per far fronte senza interruzione ai pagamenti dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi. L'esigenza dell'attivazione delle anticipazioni di tesoreria è legata alla diversa tempistica tra l'incasso dei crediti (in gran parte costituiti da trasferimenti correnti comunali e regionali) ed il pagamento di stipendi ai dipendenti, prestazioni di servizi ai fornitori e l'erogazione a vario titolo di sussidi ai cittadini in situazione di disagio economico e sociale. Questa situazione genera una carenza di liquidità che, se non gestita attraverso il ricorso al credito finanziario, può essere causa di richiesta di pagamento di interessi di mora da parte dei fornitori o di azioni legali da parte dei beneficiari in genere.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 60</b>	<b>3.003.000,00</b>	<b>3.003.000,00</b>	<b>3.003.000,00</b>	<b>0,00</b>

## OBIETTIVI STRATEGICI

6001-Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	752.000,00	752.000,00	752.000,00	0,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 99</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>	<b>0,00</b>

**OBIETTIVI STRATEGICI**

9901-Garantire la gestione dei servizi per conto terzi



**CISA 31 DI CARMAGNOLA**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**2019/2021**  
**SEZIONE OPERATIVA**

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **PARTE PRIMA**

### **1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Comuni sono definite sulla base della popolazione residente e pertanto variano di anno in anno.

I dati della popolazione residente al 31/12/2017 sono i seguenti:

	abitanti	%
Carignano	9334	17,59
Carmagnola	28976	54,62
Castagnole Piemonte	2246	4,23
Lombriasco	1035	1,95
Osasio	927	1,75
Pancalieri	2066	3,89
Piobesi Torinese	3783	7,13
Villastellone	4688	8,84
	53.055	100,00

### **2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI**

Il Consorzio non svolge funzioni in materia urbanistica

### 3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2019
	ACCERTAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.226.944,82	4.334.470,37	4.237.524,84	3.990.089,21	3.866.702,21	3.866.702,21	6.236.575,78
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	48.230,26	32.888,67	82.099,47	43.100,00	43.100,00	43.100,00	55.329,99
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	476.707,47	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	65.685,77	52.043,51	102.591,81	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>4.817.568,32</b>	<b>4.419.402,55</b>	<b>4.422.216,12</b>	<b>4.033.189,21</b>	<b>3.909.802,21</b>	<b>3.909.802,21</b>	<b>6.291.905,77</b>
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	12.145,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>17.145,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	108.868,89	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>108.868,89</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.943.582,31</b>	<b>4.419.402,55</b>	<b>7.422.216,12</b>	<b>7.033.189,21</b>	<b>6.909.802,21</b>	<b>6.909.802,21</b>	<b>9.291.905,77</b>



**Analisi dei trasferimenti**

Il Consorzio è beneficiario di trasferimenti dallo Stato per attività specifiche, soggette a rendicontazione puntuale. Non gestisce funzioni delegate o trasferite dalla Regione.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate, oltre ai trasferimenti statali per specifiche iniziative, dai trasferimenti regionali, della Città Metropolitana, dei Comuni aderenti e dell'ASL per il rimborso dei costi sanitari sostenuti nell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie e della contribuzione al costo dei servizi da parte degli utenti.

Nel corso degli ultimi anni la Regione ha progressivamente ridotto i propri trasferimenti agli enti Gestori dei servizi socio assistenziali.

Nel corso del triennio 2019/2021 sono stati previsti gli stessi fondi regionali già previsti nel bilancio 2018, al netto di fondi straordinari assegnati nel 2018 e non replicabili nei successivi esercizi.

Relativamente ai trasferimenti comunali, essi sono previsti in mantenimento rispetto allo stanziamento 2018 assestato.

Tali trasferimenti sono da ricondursi a due tipologie

- 1) trasferimenti destinati al finanziamento complessivo (senza vincolo di destinazione specifico) delle politiche sociali esercitate dal Consorzio, corrispondenti ai servizi di cui alla Legge Regionale 1/2004, proporzionali alla popolazione residente in ogni Comune.
- 2) trasferimenti specificatamente destinati al finanziamento degli interventi di assistenza all'autonomia scolastica, rientranti nei piani di diritto allo studio, che coprono la parte di spesa non finanziata dalla Città Metropolitana di Torino, ripartita per Comune sulla base degli alunni assistiti.

I trasferimenti da parte dell'ASL TO5 rappresentano il rimborso dei costi sanitari inclusi nelle prestazioni socio-sanitarie erogate del Consorzio, in particolare nell'ambito degli interventi rivolti ai soggetti disabili.

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto ai proventi per rimborso del costo dei servizi stessi nel triennio**

Le entrate extratributarie rappresentano circa l'1% delle entrate correnti di ciascuna annualità dei bilanci passati e futuri.

Queste entrate sono rappresentate principalmente dal rimborso, da parte degli utenti, di quote del costo dei servizi socio assistenziali ad essi erogati, in rapporto al proprio reddito o al proprio ISEE e ai sensi dei regolamenti di servizio vigenti.

In particolare Il Consorzio riceve rimborsi relativamente ai seguenti servizi

- trasporto utenti disabili al centro diurno
- mensa disabili ospiti del centro diurno
- partecipazione allo "spazio gioco" per i bambini

Relativamente al servizio di assistenza domiciliare, la quota a carico dell'utente è versata direttamente dall'utente stesso alla cooperativa affidataria, la quale fattura al Consorzio soltanto la parte restante.

Allo scopo di cautelare l'Ente rispetto al rischio di insolvenza da parte degli utenti debitori di somme, è istituito nella parte Spesa del bilancio un fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, determinato applicando le regole previste nei principi contabili in tema di armonizzazione(punto 3.3). Tale somma confluirà, al netto degli utilizzi per stralcio di crediti, nell'avanzo di amministrazione vincolato 2018.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

Il Consorzio non dispone di patrimonio immobiliare proprio e non concede a terzi in locazione i propri beni mobili.

## 4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Si rimana al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

## 5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

<b>2019</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2020</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2021</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

## 6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

### MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

<p><i>Motivazione delle scelte</i></p>	<p>Le azioni poste in essere dal programma "Organi istituzionali" sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga alti livelli di efficienza ed efficacia.</p> <p>Realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative degli stakeholders è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della Pubblica Amministrazione sempre più innovativa aperta al confronto quotidiano.</p> <p>La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'Amministrazione, oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.</p>
<p><i>Finalità da Conseguire</i></p>	<p>La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso attività di informazione e coordinamento.</p> <p>La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione degli stakeholders nei confronti delle attività ed iniziative dell'Ente, per un maggiore coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di promuovere un'Amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione,</p>

<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	<p>sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare le loro esigenze, mediante un piano di azioni diretto e flessibile.</p> <p>La comunicazione interna, invece, si svilupperà con il miglioramento e il consolidamento dei rapporti relazionali con i dipendenti, affinché vi sia una diffusione corretta delle informazioni interne e maggiore collaborazione nello scambio di esse, anche per il raggiungimento di una consapevolezza completa in materia di trasparenza</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione, saranno pianificate azioni volte a favorire la partecipazione ad incontri di informazione e discussione sulle tematiche istituzionali proprie dell'Ente, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni rappresentative, trasformando progressivamente il cittadino da semplice destinatario delle prestazioni erogate dall'Ente a principale interlocutore dell'Amministrazione.</p>
	<p>Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente.</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	38.500,00	38.500,00	38.500,00	45.926,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	6.161,61
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>52.088,60</b>

## OBIETTIVI OPERATIVI

01010101 - Gestione e funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

***Motivazione delle scelte***

Funzioni ed azioni motivati dalla necessità di costituirsi come valido punto di riferimento per garantire il rispetto della normativa vigente e dei principali documenti di programmazione dell'Ente. Lo sviluppo di azioni di supporto agli organi politici è dettata per garantire il corretto funzionamento degli organi politici e delle successive procedure amministrative che ne derivano.

La gestione di fattività di coordinamento dell'attività gestionale amministrativa dal punto di vista strategico e operativo è funzionale a conseguire il continuo efficientamento della struttura, tramite il perseguimento degli obiettivi attribuiti alle diverse aree gestionali e alla conseguente attivazione delle linee strategiche.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed i successivi decreti di attuazione dispongono la completa digitalizzazione dei flussi documentali, attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche. Il Consorzio procederà nel corso del 2019 a completare il processo di digitalizzazione dei flussi documentali avviato negli anni precedenti, nel rispetto della normativa.

***Finalità da Conseguire***

Nell'ambito del supporto agli organi politici la finalità è consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi stessi e la struttura tecnica.

Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo proprio degli organi politici è strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della struttura tecnica. Fornire assistenza agli organi collegiali quali Assemblea dei Sindaci e Consiglio di Amministrazione nella maturazione e assunzione delle decisioni in corso.

Nell'ambito del coordinamento dell'attività gestionale amministrativa rientrano le finalità volte a favorire i collegamenti tra i diversi servizi in cui è strutturato l'Ente e a favorire momenti di confronto e discussione sul funzionamento degli uffici, gestire o coordinare la conduzione di progetti trasversali, promuovere politiche di valutazione del personale, nonché sostenere e dare impulso all'aggiornamento degli sviluppi regolamentari interni.

<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	La gestione informatizzata dei flussi documentali ridurrà i tempi di produzione e trasmissione della corrispondenza; inoltre verrà gestito con minor necessità di spazio fisico l'archivio degli atti amministrativi e della corrispondenza.
	<p>Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente.</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	239.260,70	152.760,70	152.760,70	339.617,49
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02</b>	<b>239.260,70</b>	<b>152.760,70</b>	<b>152.760,70</b>	<b>339.617,49</b>

## OBIETTIVI OPERATIVI

01010201 - Garantire supporto tecnico agli organi istituzionali dell'Ente e gestione flussi documentali

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	La modifica delle norme di contabilità pubblica introdotta dal D. Lgs. 118/2011 impone nuove regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni. Dopo le prime operazioni eseguite nel 2015 (bilancio redatto in termini conoscitivi, riaccertamento straordinario residui), il 2016 ha rappresentato il primo anno di applicazione integrale delle nuove norme.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Sviluppare strategie di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente attraverso azioni di riorganizzazione delle attività amministrative, con l'ausilio delle tecnologie informatiche e ricorrendo, ove possibile e conveniente, all'e-procurement, liberando risorse da destinare ai servizi finali, rivolti direttamente alla cittadinanza.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.



	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	218.911,90
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>218.911,90</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

01010301 - Adottare sistema di contabilità armonizzata

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

***Motivazione delle scelte***

L'esigenza di rispondere alle sempre più frequenti novità normative ed all'incremento degli adempimenti amministrativi che queste comportano, senza poter incrementare la dotazione di personale, per via delle limitazioni alla spesa ed al turn over imposte, richiede una costante ristrutturazione interna dell'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di performance. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.

***Finalità da Conseguire***

Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio.

Implementazione di una corretta e tempestiva informazione interna concernente la normativa in materia di gestione delle risorse umane e le iniziative promosse dall'Amministrazione in applicazione degli istituti contrattuali.

Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volti a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Applicazione, monitoraggio e revisione della contrattazione collettiva decentrata.

Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi.

Adozione di iniziative formative, anche in collaborazione con altre Amministrazioni, coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.

**Risorse Umane e Strumentali**

Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente.

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	87.221,45	87.221,45	87.221,45	147.932,48
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10</b>	<b>87.221,45</b>	<b>87.221,45</b>	<b>87.221,45</b>	<b>147.932,48</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

01011001 – Valorizzazione delle risorse umane

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

<i><b>Motivazione delle scelte</b></i>	La scarsità di risorse richiede sempre maggior efficienza nelle procedure di approvvigionamento e di gestione dei fattori produttivi.
<i><b>Finalità da Conseguire</b></i>	Sviluppare strategie di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente attraverso azioni di riorganizzazione delle attività amministrative, con l'ausilio delle tecnologie informatiche e ricorrendo, ove possibile e conveniente, all'e-procurement, liberando risorse da destinare ai servizi finali, rivolti direttamente alla cittadinanza.
<i><b>Risorse Umane e Strumentali</b></i>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	217.466,67	213.800,00	213.800,00	267.496,51
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11</b>	<b>217.466,67</b>	<b>213.800,00</b>	<b>213.800,00</b>	<b>267.496,51</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

01011101 – Gestione approvvigionamento beni e servizi strumentali

**MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

<b>Motivazione delle scelte</b>	Il servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione personale degli alunni disabili è di competenza comunale ed il Consorzio provvede alla sua gestione, affidatagli nell'ambito di una convenzione dai comuni consorziati, puntando ad una sempre maggiore integrazione sociale del minore disabile.
<b>Finalità da Conseguire</b>	Assicurare la continuità dell'offerta del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni (L.R. 28 del 28/12/2007), di titolarità dei comuni, in integrazione con le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare una integrazione sociale dei minori disabili
<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 5 Assistenti sociali (D) di cui 1 Responsabile di servizio; 1 Educatore professionale (C); 4 Istruttore amministrativo (C); 1 Esecutore amministrativo (B); 1 Autista – aiuto educatore (B). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06</b>	578.378,00	578.378,00	578.378,00	<b>827.464,51</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

04010601 - Garantire ai soggetti disabili pari opportunità di istruzione

**MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

<b>Motivazione delle scelte</b>	<p>Le famiglie sono spazio e dimensione quotidiana del nostro vivere, luoghi privilegiati di affetti e gioie, ma anche di dolori, disagi e problemi. Sono luoghi di nascite, crescita, maturazione, di rapporti tra generazioni, di aiuto reciproco e di solidarietà, ma anche scenari di fatiche fisiche e psicologiche, di stanchezza, di sofferenza, di separazioni dolorose, di abbandoni, di violenze. Nella società attuale emergono e si diffondono modelli di famiglia alternativi a quello tradizionale (mono-genitoriali, ricomposte, composte da persone dello stesso sesso, o di etnie culturali o religioni diversi, ...).</p> <p>Le azioni poste in essere sono tese ad assicurare a tutte le persone, singoli o nuclei familiari, la possibilità di progettare, generare e crescere figli che possano essere accuditi, educati e istruiti con il concorso della comunità e che possano avere pari opportunità indipendentemente dalle loro condizioni sociali, per poter maturare capacità che aprano loro prospettive per il futuro. Il sostegno ai minori ed alle famiglie interessa tutta la comunità, dalle istituzioni, alla rete di associazioni, in ogni campo di intervento</p>
<b>Finalità da Conseguire</b>	<p>Consolidare e sviluppare azioni volte alla prevenzione del disagio, dell'abbandono e della violenza sia nei confronti dei minori, sia nei confronti dell'adulto fragile. Sviluppare strategie di intervento in sinergia con le agenzie del territorio per promuovere il benessere del minore e realizzare un efficace sostegno alla famiglia e al ruolo genitoriale. Gli interventi riguarderanno sia azioni di sostegno e rinforzo delle competenze genitoriali (in particolari fasi della vita familiare quali la nascita, l'adolescenza, eventi quali la separazione dei genitori, ecc...) sia azioni mirate e specialistiche rivolte alle famiglie e ai minori più vulnerabili e alle situazioni più fragili. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>

**Risorse Umane e Strumentali**

Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 5 Assistenti sociali (D) di cui 1 Responsabile di servizio; 1 Educatore professionale (C); 4 Istruttore amministrativo (C); 1 Esecutore amministrativo (B); 1 Autista – aiuto educatore (B).

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	684.250,00	543.500,00	543.500,00	838.730,29
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01</b>	<b>684.250,00</b>	<b>543.500,00</b>	<b>543.500,00</b>	<b>838.730,29</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

12010101 - Garantire l'esercizio dei diritti sociali a minori e famiglie

**MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

***Motivazione delle scelte***

La condizione di disabilità è una condizione di per sé molto eterogenea e complessa così come sono molto diverse tra loro le aspettative delle persone disabili o quelle delle loro famiglie. Questa eterogeneità implica per logica conseguenza risposte articolate su diversi servizi ed interventi per meglio rispondere a bisogni molto diversi tra loro che non possono trovare qualità in servizi troppo estesi.

La priorità per gli interventi è quella data dalla condizione di gravità ma occorre anche non perdere di vista tutti gli interventi che agiscono come elementi di prevenzione secondaria e consentono un mantenimento al domicilio della persona disabile evitando o ritardando il ricorso a strutture di carattere residenziale.

Oltre alla disabilità in sé, occorre anche intervenire sui fattori ambientali e familiari che possono giocare un ruolo decisivo nella qualità della vita della persona trasformando una menomazione o un deficit in un vero e proprio handicap. I servizi sociali e i servizi socio-sanitari possono e devono agire prevalentemente sui contesti ambientali e familiari per ridurre l'handicap. Erogare servizi educativi, formativi, territoriali, domiciliari e semi-residenziali costituisce il complesso di strumenti per ridurre la dipendenza delle persone disabili dagli altri, aumentarne l'autonomia e l'integrazione sociale e allontanare e ridurre il ricorso ai servizi residenziali che devono essere l'ultima risorsa da mettere in campo quando si sono esaurite tutte le possibilità di mantenere la persona disabile nel suo contesto territoriale di vita.



<b><i>Finalità da Conseguire</i></b>	<p>Nel corso degli anni il panorama dei servizi rivolti alla disabilità si è molto allargato. Occorre proseguire sulla strada della creazione di servizi basati su bisogni omogenei tra di loro senza perdere di vista l'evoluzione del fenomeno nel suo complesso che implica anche nuove risposte a bisogni nuovi che si stanno affacciando ai servizi sociali.</p> <p>Occorre proseguire la collaborazione con il distretto sanitario della ASL, nell'ottica della DGR n. 56-13332 del 2010 e dei servizi di psichiatria.</p> <p>Occorre infine continuare e migliorare la collaborazione tra il complesso dei servizi rivolti alle persone disabili e le istituzioni ma anche tutte le risorse del territorio come le scuole, le associazioni sportive, i luoghi di aggregazione giovanile, le parrocchie per la creazione di una Comunità locale accogliente ed inclusiva.</p> <p>Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
<b><i>Risorse Umane e Strumentali</i></b>	<p>Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 5 Assistenti sociali (D) di cui 1 Responsabile di servizio; 1 Educatore professionale (C); 4 Istruttore amministrativo (C); 1 Esecutore amministrativo (B); 1 Autista – aiuto educatore (B).</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.162.444,15	923.863,66	923.863,66	1.491.618,09
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02</b>	<b>1.162.444,15</b>	<b>923.863,66</b>	<b>923.863,66</b>	<b>1.491.618,09</b>

## OBIETTIVI OPERATIVI

12010201 - Assicurare al soggetto disabile una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

<p><b>Motivazione delle scelte</b></p>	<p>Sul territorio assistiamo ad un sempre maggiore incremento del numero delle persone anziane rispetto alle altre classi d'età. L'allungamento delle aspettative di vita ha comportato anche l'incremento di patologie croniche fortemente invalidanti come le demenze senili con il conseguente grave carico di assistenza in capo ai familiari più stretti. Sono in aumento anche semplicemente gli anziani soli, privi di qualsiasi rete familiare e relazionale, dove anche in assenza di situazioni conclamate di non autosufficienza è necessario prevedere interventi per mantenere l'anziano quanto più a lungo presso la propria abitazione. Occorre quindi potenziare, qualificare, diversificare, valorizzare risposte multiple che siano sostenibili sul piano della spesa per aiutare le famiglie che assistono un anziano non autosufficiente.</p>
<p><b>Finalità da Conseguire</b></p>	<p>Proseguire le politiche volte a sostenere l'anziano al proprio domicilio quali il contributo per la badante, le cure familiari, l'affido diurno, l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio, il telesoccorso e il ricovero di sollievo. Proseguire la collaborazione con il Distretto sanitario della ASL anche nell'ottica della programmazione delle risorse economiche da dedicare al finanziamento del complesso di interventi e servizi socio-sanitari. Proseguire la collaborazione con la ASL per l'erogazione dei contributi e servizi previsti dalla DGR 39/2009. Intercettare possibili ulteriori canali di finanziamento specifici per gli anziani non autosufficienti quale ad esempio i fondi ex INPDAP per il progetto Home Care Premium. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>

**Risorse Umane e Strumentali**

Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 5 Assistenti sociali (D) di cui 1 Responsabile di servizio; 1 Educatore professionale (C); 4 Istruttore amministrativo (C); 1 Esecutore amministrativo (B); 1 Autista – aiuto educatore (B).

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	670.625,00	563.875,00	563.875,00	860.687,88
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03</b>	<b>670.625,00</b>	<b>563.875,00</b>	<b>563.875,00</b>	<b>860.687,88</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

12010301 - Assicurare al soggetto anziano una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### *Motivazione delle scelte*

La situazione occupazionale del territorio, parte della Città Metropolitana, riflette lo stato delle grandi aree urbane del paese, caratterizzato qui da una forte flessione del settore manifatturiero storico ( automobilistico e metalmeccanico ), non ancora sufficientemente compensato da nuove iniziative di diversificazione produttiva ed economica, con adeguate ricadute in ordine a nuovi posti di lavoro.

Nascono imprese in settori innovativi, ma i tempi di riconversione di un tessuto economico caratterizzato fino alla fine degli anni ottanta dalla produzione industriale, sono lunghi e le ricadute sociali (non solo in termini di reddito) sono evidenti.

Nella specifica realtà del territorio di competenza del CISA 31, la produzione agricola di prodotti di largo consumo e/o d'eccellenza compensa solo in parte tale tendenza post-manifatturiera.

Compito della pubblica amministrazione in genere è gestire questa fase, e fare in modo che duri il minor tempo possibile e minimizzare le conseguenze sociali per la popolazione.

Nello specifico, il Consorzio ha il compito di integrare i livelli di reddito per i soggetti più fragili dal punto di vista socio-economico.

In particolari situazioni di assenza o inadeguatezza di rete parentale, ad alcuni soggetti privi o limitati nella capacità di agire viene assegnata dal Tribunale una misura di protezione giuridica, in capo al Consorzio.

<b>Finalità da Conseguire</b>	<p>Adottare una nuova visione che ponga al centro la persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita, sposando una logica di inclusione e coesione sociale. Rispetto ai più tradizionali interventi sulle emergenze sociali, sostenere la coesione sociale significa infatti valorizzare le relazioni tra i membri della società e promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità, costruire strategie di lungo periodo, precisando obiettivi strategici e definendo contenuti in modo approfondito, trasparente, concreto.</p> <p>Condurre interventi con un approccio multidimensionale, fondato su azioni che affrontino le cause individuali della povertà e dell'esclusione sociale, che rafforzino da un lato i diritti della famiglia e dall'altro il diritto al benessere di tutti, integrate con interventi nel settore dell'istruzione, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia.</p> <p>Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	<p>Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 5 Assistenti sociali (D) di cui 1 Responsabile di servizio; 1 Educatore professionale (C); 4 Istruttore amministrativo (C); 1 Esecutore amministrativo (B); 1 Autista – aiuto educatore (B).</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	602.000,00	159.250,00	159.250,00	723.004,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.001,00	0,00	0,00	1.001,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04</b>	<b>603.001,00</b>	<b>159.250,00</b>	<b>159.250,00</b>	<b>724.005,06</b>

## OBIETTIVI OPERATIVI

12010401 - Garantire dignità sociale e autostima ai soggetti a rischio di esclusione sociale

**MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

<b>Motivazione delle scelte</b>	<p>Creare le condizioni istituzionali ed organizzative nei rapporti con la ASL o altri Enti territoriali per una proficua collaborazione inter-istituzionale costituisce un elemento indispensabile per garantire i servizi ai cittadini, fornire risposte ai loro problemi, allocare equamente gli ambiti di competenza istituzionale e dirimere la conflittualità tra gli Enti, consentire una programmazione dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari partecipata.</p> <p>La complessità sociale determina sempre di più che molti utenti debbano essere al centro di percorsi terapeutici, riabilitativi e di integrazione sociale complessi che necessitano di una collaborazione tra diverse figure professionali in capo ad Enti diversi che a loro volta devono operare in quadro di regole condivise e spesso con risorse limitate</p>
<b>Finalità da Conseguire</b>	<p>Governare il complesso delle politiche di integrazione socio sanitaria come anche il raccordo tra i servizi sociali e i servizi sanitari specialistici come quelli rivolti al disagio mentale o alle dipendenze patologiche dotandosi di strumenti operativi come protocolli d'intesa, accordi di programma, convenzioni ecc.</p> <p>Stabilire rapporti di collaborazione corretti basati su obiettivi condivisi e percorsi metodologici concordati.</p> <p>Partecipare a bandi regionali, europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	<p>Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 5 Assistenti sociali (D) di cui 1 Responsabile di servizio; 1 Educatore professionale (C); 4 Istruttore amministrativo (C); 1 Esecutore amministrativo (B); 1 Autista – aiuto educatore (B).</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	573.077,80	573.077,80	573.077,80	660.897,67
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07</b>	<b>573.077,80</b>	<b>573.077,80</b>	<b>573.077,80</b>	<b>660.897,67</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

12010701 - Valorizzare il lavoro di rete nell'ambito dei servizi ad elevata integrazione socio-sanitaria

**MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI****PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<i><b>Motivazione delle scelte</b></i>	La programmazione di bilancio sconta un'inevitabile incertezza rispetto alle previsioni di entrata e di spesa, in modo particolare nel settore sociale, nel quale il rischio di spese impreviste a cui l'Ente deve obbligatoriamente far fronte è assai elevato e occorre garantire una sufficiente riserva di fondi a bilancio per affrontare tali eventi, garantendo l'equilibrio generale dei conti.
<i><b>Finalità da Conseguire</b></i>	Garantire l'equilibrio del bilancio attraverso appositi accantonamenti di riserve finanziarie nel rispetto del principio della prudenza.
<i><b>Risorse Umane e Strumentali</b></i>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

20010101 - Garantire l'Ente da mancate entrate o spese impreviste



**MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI****PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Iscrivere adeguati accantonamenti di risorse per garantire sufficientemente gli equilibri di bilancio dell'Ente dal rischio di insolvenza dei propri crediti
<i>Finalità da Conseguire</i>	La riscossione dei crediti nei confronti di soggetti privati presenta una certa quota di rischio di insolvenza da parte del debitore; da qui l'esigenza di valutare tale rischio e di limitarne gli effetti sulla contabilità.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	4.075,60	4.075,60	4.075,60	0,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02</b>	<b>4.075,60</b>	<b>4.075,60</b>	<b>4.075,60</b>	<b>0,00</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

20010201 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità delle entrate

**MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE****PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<b>Motivazione delle scelte</b>	L'esigenza dell'attivazione delle anticipazioni di tesoreria è legata alla diversa tempistica tra l'incasso dei crediti (in gran parte costituiti da trasferimenti correnti comunali e regionali) ed il pagamento di stipendi ai dipendenti, prestazioni di servizi ai fornitori e l'erogazione a vario titolo di sussidi ai cittadini in situazione di disagio economico e sociale. Questa situazione genera una carenza di liquidità che, se non gestita attraverso il ricorso al credito bancario, può essere causa di richiesta di pagamento di interessi di mora da parte dei fornitori o di azioni legali da parte dei beneficiari in genere.
<b>Finalità da Conseguire</b>	Gestire le temporanee carenze di liquidità per far fronte al pagamenti dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi dell'Ente
<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01</b>	<b>3.003.000,00</b>	<b>3.003.000,00</b>	<b>3.003.000,00</b>	<b>3.003.000,00</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

60010101 - Gestire le temporanee carenze di liquidità

**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI****PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<b>Motivazione delle scelte</b>	La struttura del bilancio richiede l'iscrizione di previsioni per la gestione dei servizi per conto di terzi, con pari entrata e spesa, senza alterare l'equilibrio di bilancio
<b>Finalità da Conseguire</b>	Disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro.
<b>Risorse Umane e Strumentali</b>	Risorse umane: 1 Direttore dell'Ente (D); 2 Istruttori amministrativi (C); 1 Esecutore amministrativo (B), 1 Responsabile finanziario in convenzione con altro Ente. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2019
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	752.000,00	752.000,00	752.000,00	1.026.946,73
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>	<b>752.000,00</b>	<b>1.026.946,73</b>

**OBIETTIVI OPERATIVI**

99010101 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi

## 7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONE 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONE 2021	IMPEGNI 2021
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>						
103 - Acquisto di beni e servizi	1.774.178,00	1.202.498,73	1.659.178,00	39.921,05	1.659.178,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	287.666,67	13.187,96	124.250,00	0,00	124.250,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.061.844,67</b>	<b>1.215.686,69</b>	<b>1.783.428,00</b>	<b>39.921,05</b>	<b>1.783.428,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.061.844,67</b>	<b>1.215.686,69</b>	<b>1.783.428,00</b>	<b>39.921,05</b>	<b>1.783.428,00</b>	<b>0,00</b>

## **PARTE SECONDA**

### **8 - OPERE PUBBLICHE**

Il Consorzio non realizza opere pubbliche

## **9 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016, l'Ente è tenuto ad adottare il Programma Biennale di forniture e servizi, che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il programma viene approvato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce allegato al presente DUP

## 10 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi della legge 27/12/1997, n. 449 (modificata dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448), deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Piano triennale di fabbisogno di personale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 31 del 15/11/2018, che costituisce allegato al presente DUP

## 11 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano individua gli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Il Consorzio non possiede beni immobili.

Anno	Tipo di Intervento	Valore Stimato	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. Vigente	Nuova Destinazione
------	-----------------------	-------------------	-------------------	--------------------------------	-----------------------